

Pezzi di vetro

Francesco De Gregori

L'uomo che cammina sui pezzi di vetro
Dicono ha due anime e un sesso, di ramo duro il cuore
E una luna e dei fuochi alle spalle mentre balla e balla
Sotto l'angolo retto di una stella
Niente a che vedere col circo
NÃ“ acrobata nÃ“ mangiatore di fuoco
Piuttosto un santo a piedi nudi
Quando vedi che non si taglia, giÃ lo sai
Ti potresti innamorare di lui
Forse sei giÃ innamorata di lui
Cosa importa se ha vent'anni
E nelle pieghe della mano
Una linea che gira e lui risponde serio
"Ã^ mia"; sottintende la vita
E la fine del discorso la conosci giÃ
Era acqua corrente un po' di tempo fÃ , e ora si Ã“ fermata qua
No, non conosce paura l'uomo che salta
E vince sui vetri e spezza bottiglie ride e sorride
PerchÃ© ferirsi non Ã“ possibile
Morire meno che mai e poi mai
Insieme visitate la notte che dicono Ã“ due anime
E un letto e un tetto di capanna utile e dolce
Come ombrello teso tra la terra e il cielo
Lui ti offre la sua ultima carta
Il suo ultimo prezioso tentativo di stupire
Quando dice "Ã^ quattro giorni che ti amo
Ti prego, non andare via. Non lasciami ferito"
E non hai capito ancora come mai
Gli hai lasciato in un minuto tutto quel che hai
PerÃ² stai bene dove stai.
PerÃ² stai bene dove stai.

Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by
<https://damnlrics.com/>